

EDIZIONI > Mediterraneo

Europa-Ue

Nuova Europa

America Latina

Brasil

English

Podcast

ANSACheck

Social:



ANSA.it Sardegna



Fai la ricerca

ABBONATI



informazione pubblicitaria



Galleria Fotografica

Video

Scegli la Regione +



CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • TERRA&GUSTO • LAVORO • MARE • SARDEGNA&EU • SPECIALI • SARDEGNA INVITA

ANSA.it > Sardegna > Covid: Gimbe, raddoppiano i nuovi positivi in Sardegna

Covid: Gimbe, raddoppiano i nuovi positivi in Sardegna

Per incidenza situazioni più critiche nel Nuorese e Oristanese

Redazione ANSA

CAGLIARI

13 gennaio 2022

10:38

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri



Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

Aumentano quasi del doppio (47,7%) i nuovi casi Covid in Sardegna.

Lo evidenzia la Fondazione Gimbe registrando, per la settimana da 5 all'11 gennaio, una performance in peggioramento per i casi attualmente positivi per 100.000 abitanti (1056) rispetto alla settimana precedente.

Le situazioni di maggiore criticità riguardante l'incidenza per 100mila abitanti si trovano nel Nuorese con 1.081 casi e nell'Oristanese con 729.

Seguono la provincia di Sassari con 536, la città metropolitana di Cagliari con 397 e il Sud Sardegna con 336.

Sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica (13,5%) mentre sono sopra soglia di saturazione i posti letto in terapia intensiva (13,7%) occupati da pazienti Covid-19.

Gimbe ha anche calcolato il numero di posti letto disponibili che, in caso di occupazione da parte di pazienti positivi, porterebbe la Sardegna in zona arancione e in zona rossa, al netto di eventuale incremento dei posti letto che rimane nell'autonomia regionale: nel primo caso sono 265 in area medica e 13 nelle intensive, per la zona rossa 425 e 33.

Primo Piano

Salute

Gimbe

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

VIDEO ANSA



13 GENNAIO, 10:37

CAPODANNO MILANO, IL PADRE DI UN FERMATO:
"L'ABBIAMO EDUCATO A NON ESSERE VIOLENTO,
NON PUO' AVER FATTO QUELLO CHE DICONO"

